



AVVISO PUBBLICO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI CAPO DI GABINETTO (AREA DEI FUNZIONARI E DELLE ELEVATE QUALIFICAZIONI) PRESSO LA PROVINCIA DI CREMONA, MEDIANTE CONTRATTO A TEMPO PARZIALE AL 50% E DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 90, D.LGS. N. 267/2000.

**LA DIRIGENTE DEL SETTORE
RISORSE UMANE, SERVIZI TRASVERSALI E PROGETTI EUROPEI**

Visti:

- l'art. 90 "Uffici di supporto agli organi di direzione politica" del D.Lgs. n. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";
- lo Statuto della Provincia di Cremona;
- l'art. 16 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi della Provincia di Cremona;
- il vigente CCNL del Comparto Funzioni locali;
- la Deliberazione n. 42 del 23.12.2025, avente ad oggetto: "Approvazione Documento Unico di Programmazione 2026/2028";
- la Deliberazione n. 43 del 23.12.2025, avente ad oggetto: "Bilancio autorizzatorio 2026/2028 – Approvazione";
- la Deliberazione del Presidente n. 1 del 12.01.2026 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) finanziario 2026;
- la Deliberazione del Presidente n. 44 del 31.03.2025, avente ad oggetto: "Approvazione del Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027";
- la Deliberazione del Presidente n. 160 del 27.10.2025 di aggiornamento del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2025-2027 e di modifica del Piano integrato di attività e organizzazione 2025-2027, nel cui ambito è stata, tra l'altro, prevista un'assunzione con contratto ex art. 90 del D.Lgs. n. 267/2000;
- la Deliberazione del Presidente n. 14 del 09.02.2026, con la quale è stato costituito l'Ufficio di supporto al Presidente con funzioni di Capo di Gabinetto alle dirette dipendenze del Presidente, ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. n. 267/2000 e del Regolamento provinciale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 84 del 26.02.2026 di approvazione del presente avviso,

RENDE NOTO

ART. 1 – INDIZIONE DELLA PROCEDURA

1. E' indetta una procedura pubblica, avente natura comparativa, finalizzata al conferimento dell'incarico di Capo di Gabinetto (area dei Funzionari e delle elevate qualificazioni) presso la Provincia di Cremona, mediante contratto a tempo parziale al 50% e determinato, ai sensi dell'art. 90, D.Lgs. n. 267/2000.
2. Le modalità di partecipazione e quelle di svolgimento della procedura sono disciplinate dal presente avviso.
3. L'Amministrazione Provinciale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come previsto dal D.Lgs. 11.04.2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246" e dall'art. 57 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".
4. La procedura non assume in alcun modo caratteristiche concorsuali, non determina diritto al posto e non dà luogo alla formazione di una graduatoria finale.
5. Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione a procedere all'assunzione.
6. L'Amministrazione provinciale si riserva di esercitare la più ampia autonomia discrezionale nella valutazione dei candidati e nella verifica della corrispondenza delle professionalità possedute con le caratteristiche del posto da ricoprire, esercitabile anche con la non individuazione di soggetti, nonché la possibilità di annullare, modificare o revocare il presente avviso e di prorogarne o di riaprirne i termini per la presentazione delle domande di partecipazione.
7. Il contratto a tempo parziale al 50% e determinato è risolto di diritto, senza obbligo di preavviso, nel caso in cui l'Ente locale dichiari il dissesto o venga a trovarsi nelle situazioni strutturalmente deficitarie e in caso di annullamento della procedura di reclutamento.

ART. 2 – OGGETTO, DURATA DELL'INCARICO E CONTENUTO DELLE ATTIVITÀ

1. L'incarico in argomento, di carattere fiduciario, decorrerà dalla data indicata nel contratto individuale di lavoro subordinato a tempo parziale al 50% e determinato e si estinguerà, in applicazione della normativa speciale in materia di cui all'art. 18-ter del D.L. n. 162/2019, con il termine del mandato amministrativo ovvero, anticipatamente, al verificarsi di una qualunque causa di cessazione anticipata del Presidente.
2. L'incarico oggetto della selezione potrà altresì essere revocato, con provvedimento motivato del Presidente, prima della scadenza nei seguenti casi:
 - a) esigenze organizzative dell'Ente;
 - b) risultati inadeguati;

- c) sopravvenienza di cause di incompatibilità;
- d) grave inosservanza delle direttive del Presidente della Provincia;
- e) accertata responsabilità grave o reiterata nell'esercizio delle funzioni attribuite;
- f) altri casi previsti dalla legge e dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro.

3. La figura ricercata avrà compiti di diretta collaborazione con il Presidente, di supporto tecnico, specialistico ed operativo all'esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo, ma con esclusione di affidamento di attività gestionale (ai sensi dell'art. 90, comma 9-bis, D.Lgs. n. 267/2000).

4. L'incaricato svolgerà la propria attività coordinandosi con il Presidente; è richiesta flessibilità oraria nella prestazione del servizio.

5. In particolare, la figura ricercata dovrà occuparsi di:

- coordinamento delle attività di relazione esterna con altri Enti locali, organi dello Stato, cittadinanza, organizzazioni politiche, sociali, economiche e culturali del territorio provinciale;
- contatti istituzionali ed impegni pubblici del Presidente; supporto per le attività istituzionali a valenza politica e attività di rappresentanza;
- cura delle attività e delle relazioni relative a tavoli istituzionali, istituti partecipativi e riunioni, iniziative e manifestazioni rilevanti;
- predisposizione di rapporti, relazioni e dossier ed elaborazione di documenti, informazioni e dati, da mettere a disposizione del Presidente;
- cura dei rapporti con i gruppi consiliari.

6. Inoltre, è richiesta la conoscenza della normativa di riferimento degli Enti locali, delle procedure amministrative e delle dinamiche e relazioni tra Enti locali e altri attori istituzionali.

ART. 3 – TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

1. L'assunzione avverrà con contratto di lavoro subordinato a tempo parziale al 50% e determinato. Il trattamento economico sarà quello della posizione iniziale dell'area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione del CCNL per il personale del Comparto Funzioni Locali 16.11.2022. Tutti gli emolumenti sono soggetti alle ritenute di legge previdenziali, assistenziali ed erariali.

2. Al soggetto incaricato sarà attribuito un assegno *ad personam*, pari a € 2.000,00 (duemila/00) annui, quale emolumento unico a titolo di trattamento accessorio, comprensivo dei compensi per il lavoro straordinario, per la produttività collettiva e per la qualità della prestazione individuale, anche in ragione della temporaneità dell'incarico affidato.

3. L'assunzione in servizio dovrà avvenire previo accertamento dei requisiti e sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

ART. 4 – REQUISITI RICHIESTI

1. Sono ammessi alla selezione pubblica i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, oppure cittadinanza di altro Stato appartenente all'Unione europea, oppure trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 38 commi 1 e 3-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. [familiari di cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria];
- b) età non inferiore ai 18 anni (ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.L. n. 105/2023 s.m.i., l'incarico può essere conferito a soggetti già lavoratori privati o pubblici e collocati in quiescenza, trattandosi di incarico di vertice degli uffici di diretta collaborazione di autorità politica);
- c) godimento dei diritti civili e politici. Per i cittadini degli altri Stati dell'Unione Europea tale diritto dovrà essere posseduto nel Paese di cittadinanza;
- d) non avere riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscano un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o hanno precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel Casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del DPR n. 313/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- e) non essere stati destituiti o dispensati da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziati per le medesime ragioni, ovvero per motivi disciplinari, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- f) idoneità psico-fisica all'impiego;
- g) se dipendente di una Pubblica Amministrazione, assenza di sanzioni disciplinari negli ultimi due anni precedenti la scadenza del presente avviso e non avere in corso procedimenti disciplinari;
- h) essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, se cittadini italiani soggetti a tale obbligo (*cittadini di sesso maschile nati entro il 31.12.1985*);
- i) possesso di uno dei seguenti titoli di studio: laurea triennale o magistrale ex D.M. 270/2004; laurea triennale o specialistica ex D.M. 509/99; laurea del vecchio ordinamento; diploma universitario ex DPR 162/1982 o ex L. 341/1990.

I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero:

- se in possesso del giudizio di riconoscimento accademico ("Equipollenza"), sono ammessi alla partecipazione alla presente procedura;
- se non in possesso del giudizio di riconoscimento accademico ("Equipollenza"), sono ammessi alla partecipazione con riserva, con l'onere di presentare istanza di riconoscimento finalizzato alla partecipazione alla presente procedura ("Equivalenza"), ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001, in relazione a tale titolo di studio soltanto in caso di selezione per il conferimento dell'incarico.

2. I cittadini non italiani, ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, devono essere in possesso di tutti i requisiti previsti per i cittadini italiani, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, e avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
3. Tutti i requisiti di ammissione alla procedura devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande e al momento della costituzione del rapporto di lavoro.
4. Nel corso della procedura di selezione, ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000, la Provincia di Cremona si riserva la facoltà di procedere, in qualunque momento, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato nella domanda di partecipazione o ad accertare d'ufficio l'effettivo possesso dei requisiti di ammissione.
5. La Provincia si riserva la facoltà di ammettere con riserva alla procedura tutti i candidati che abbiano presentato domanda nei termini, rinviando, in tutto o in parte, l'istruttoria delle domande stesse a un momento successivo. La Provincia potrà disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti o per vizi insanabili della domanda.
6. Il candidato designato non dovrà trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità e inconferibilità prevista dalla legge al momento dell'assunzione in servizio. Tale condizione dovrà essere mantenuta per tutta la durata del rapporto di lavoro. Prima del perfezionamento del rapporto di lavoro, il soggetto individuato per il conferimento dell'incarico sarà tenuto a presentare la dichiarazione sulla insussistenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità. In presenza di un'ipotesi di inconferibilità dichiarata o accertata dall'Amministrazione o, in caso di condizione di incompatibilità in mancanza di opzione per l'incarico in oggetto, il rapporto di lavoro non può essere instaurato.

ART. 5 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE – MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE

1. La domanda di partecipazione alla procedura di cui al presente avviso dovrà essere presentata esclusivamente, a pena di esclusione, sul Portale unico del reclutamento ("inPA") raggiungibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>. Non sono ammesse altre forme di invio della domanda.
2. La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva sul Portale "inPA" a partire **dal giorno 02.03.2026 e fino alle ore 23:59 del giorno 16.03.2026** (quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Portale); dopo questo termine ultimo perentorio per la presentazione della domanda, il portale non consentirà più né l'accesso alla procedura di candidatura né l'invio della domanda di partecipazione.
Nel caso di più invii della domanda di partecipazione da parte dello stesso candidato, si terrà conto solo dell'ultima domanda presentata in ordine cronologico. La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione è comprovata da apposita ricevuta, scaricabile dal Portale "inPA" e inviata automaticamente dal sistema all'indirizzo mail indicato in fase di registrazione.

3. L'accesso al Portale "inPA" è possibile, previa registrazione, tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta d'Identità Elettronica), CNS (Carta Nazionale dei Servizi) o eIDAS (Electronic Identification Authentication and Signature). Per l'utilizzo del Portale si rinvia alle istruzioni fornite sul sito dello stesso.

4. All'atto della registrazione al Portale "inPA" l'interessato deve compilare il proprio curriculum vitae, compilando dei campi predefiniti. Nella redazione della domanda di partecipazione, alcune parti vengono precompilate con i dati inseriti nella sezione "curriculum" che pertanto va tenuta aggiornata.

5. Le dichiarazioni riportate nel curriculum compilato sul Portale "inPA" e nella domanda di partecipazione alla procedura hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000.

6. Ai sensi dell'art. 3 del DPR n. 82/2023, in caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale – accertato dall'Amministrazione – che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, la scadenza del presente avviso di selezione verrà prorogata per un periodo corrispondente alla durata del malfunzionamento e il relativo avviso sarà pubblicato sul sito istituzionale e sul suddetto Portale "inPA".

7. La registrazione al Portale "inPA" comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Regolamento (UE) n. 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003.

8. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi:

- dovuti a malfunzionamento del Portale "inPA";
- dipendenti da caso fortuito, forza maggiore e fatti di terzi;
- derivanti dall'inesatto inserimento dei dati anagrafici e dei recapiti da parte del candidato e da altri errori commessi dallo stesso nel caricamento della domanda di partecipazione sul Portale "inPA";
- dovuti a mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dei recapiti indicati nella domanda oppure alla comunicazione, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica non più attiva o non in grado di ricevere messaggi;
- non imputabili all'Amministrazione stessa.

9. Il candidato si impegna, inoltre, a mantenere attivo e monitorato, fino al termine della procedura, il recapito di posta elettronica comunicato nella domanda di partecipazione, dal momento che ad esso saranno inviate eventuali comunicazioni individuali relative allo svolgimento della procedura.

10. Attraverso il modulo predisposto sul Portale "inPA" e riferito alla procedura in oggetto, il candidato deve dichiarare, sotto la sua responsabilità:

- 1) cognome, nome, data e luogo di nascita, cittadinanza, luogo e indirizzo di residenza, codice fiscale;

- 2) l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, e il proprio indirizzo PEC, al quale intende ricevere le comunicazioni relative alla procedura, unitamente a un recapito telefonico;
- 3) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'art. 2, comma 2. Nel caso di candidati che non hanno cittadinanza italiana, va dichiarata anche l'adeguata conoscenza della lingua italiana (che verrà accertata nel corso delle prove);
- 4) il Comune nelle cui liste elettorali é iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) il godimento dei diritti civili e politici;
- 6) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera l) del DPR n. 487/1994 e/o dell'art. 2, comma 2, del DM del 14 ottobre 2021 e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del DPR n. 313/2002. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- 7) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero di non aver subito un licenziamento disciplinare o un licenziamento per giusta causa dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- 8) (se dipendente di una Pubblica Amministrazione) l'assenza di sanzioni disciplinari negli ultimi due anni precedenti la scadenza del presente avviso e di non avere in corso procedimenti disciplinari per fatti che prevedano l'applicazione di sanzioni disciplinari superiori a quelli del rimprovero scritto (censura);
- 9) eventuali esperienze professionali e altri titoli da valutare in base a quanto previsto dall'avviso e dalla normativa applicabile;
- 10) di essere in possesso dell'idoneità psico-fisica all'impiego;
- 11) di essere disponibile all'eventuale sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo parziale al 50% e determinato presso la Provincia di Cremona;
- 12) il titolo di studio posseduto o l'abilitazione professionale richiesti ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'istituzione o dell'università che lo ha rilasciato e la data del conseguimento.

Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, il candidato in possesso del Giudizio di riconoscimento accademico ("Equipollenza") di tale titolo dovrà allegare idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti; invece, il candidato non in possesso di tale Giudizio di riconoscimento accademico ("Equipollenza"), è ammesso a partecipare alla

procedura selettiva con riserva, dichiarando contestualmente di impegnarsi ad avviare l'iter procedurale per ottenere il Giudizio di riconoscimento finalizzato alla partecipazione alla presente selezione ("Equivalenza") previsto dalle vigenti norme, secondo i termini temporali contenuti nelle stesse, soltanto in caso di selezione per il conferimento dell'incarico, essendo il possesso di tale dichiarazione di riconoscimento elemento essenziale per l'assunzione;

13) di accettare incondizionatamente quanto previsto dall'avviso, dalle norme e dalle condizioni determinate dalla legge e dai regolamenti della Provincia di Cremona compresa la clausola che, al momento dell'assunzione in servizio, non dovrà sussistere alcuna delle condizioni di incompatibilità e di inconferibilità previste dalla vigente normativa;

14) il proprio assenso al trattamento dei dati personali ai fini del presente procedimento.

11. Ove le domande presentino irregolarità sanabili, l'Amministrazione potrà richiedere ai candidati di regolarizzare e/o integrare la domanda entro un termine assegnato; i candidati che non provvederanno a regolarizzare la loro posizione entro il termine assegnato verranno esclusi dalla procedura.

12. Nel corso della procedura di selezione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, la Provincia di Cremona si riserva la facoltà di procedere, in qualunque momento, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato nella domanda di partecipazione o ad accertare d'ufficio l'effettivo possesso dei requisiti di ammissione.

ART. 6 – MOTIVI DI ESCLUSIONE

1. Costituiscono motivo di esclusione:

- a) la trasmissione della domanda di partecipazione con modalità diversa da quella indicata;
- b) la mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissione richiesti dal presente avviso;
- c) la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato.

ART. 7 – MODALITÀ DI SELEZIONE

1. Il settore Risorse umane, Servizi Trasversali e Progetti Europei provvede alla verifica in ordine alla regolarità formale delle domande di partecipazione, con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti dal presente avviso per l'ammissione in capo al candidato che verrà individuato per il conferimento dell'incarico.

2. Dopo questa prima fase istruttoria, le domande pervenute saranno trasmesse al Presidente che provvederà alla individuazione del soggetto da assumere previo esame dei curricula prodotti.

3. Il Presidente valuterà se convocare per un colloquio di approfondimento i candidati i cui curricula siano ritenuti maggiormente rispondenti al profilo ricercato.

4. La mancata presentazione da parte del candidato il giorno dell'eventuale colloquio equivale a rinuncia alla procedura di selezione.

ART. 8 – COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

1. Le comunicazioni ai candidati saranno fornite mediante pubblicazione sul Portale inPA. I candidati, al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie, sono tenuti quindi, per tutta la durata della procedura selettiva, a consultare il Portale predetto. Non verrà, pertanto, inviata ai candidati alcuna comunicazione personale, fatta salva l'eventuale richiesta di regolarizzazione della domanda.
2. In caso di eventuali comunicazioni individuali, l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione delle stesse dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dei candidati (compresa la comunicazione da parte del candidato di una casella di posta elettronica non più attiva o non in grado di ricevere messaggi) o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo o di domicilio o di indirizzo di posta elettronica indicati nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento di eventuali comunicazioni inviate a mezzo raccomandata.

ART. 9 – ASSUNZIONE

1. La costituzione del rapporto di lavoro a tempo parziale al 50% è determinato con il soggetto individuato avverrà tramite stipula di un contratto individuale di lavoro, in conformità alle disposizioni di legge e contenute nei CCNL, previo invito all'interessato a presentare la documentazione prescritta dalla normativa vigente; qualora in sede di controllo e verifica delle dichiarazioni rese, effettuate a norma di legge, venga accertata la loro non corrispondenza a quanto dichiarato, si determinerà l'immediata decadenza del rapporto di lavoro, oltre a tutte le altre conseguenze di legge previste per le ipotesi di dichiarazioni false e mendaci.
2. Costituisce, in ogni modo, causa di risoluzione del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.
3. Qualora il soggetto da assumere non prenda servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decadrà dal diritto all'assunzione.
4. Il presente avviso, nonché lo svolgimento della procedura, non fa sorgere a favore dei partecipanti alcun diritto all'assunzione presso la Provincia di Cremona che si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non dare seguito alla medesima, anche in riferimento all'applicazione di norme o interpretazioni delle stesse.
5. In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato potrà trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

ART. 10 – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016) e in merito al trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla selezione o comunque acquisiti a tal fine dalla Provincia di Cremona, si informano i candidati che:

- a) il titolare del trattamento è la Provincia di Cremona, nella persona del proprio legale rappresentante pro tempore – contatti: Ufficio Relazioni con il Pubblico della Provincia di Cremona – Corso Vittorio Emanuele II, 17 – 26100 – Cremona – telefono 0372.4061 - e-mail: titolareprivacy@provincia.cremona.it – PEC: protocollo@provincia.cr.it;
- b) il Responsabile della protezione dei dati (RPD) / Data Protection Officer (DPO) è raggiungibile ai recapiti del titolare del trattamento e tramite il seguente indirizzo e-mail: dpo@provincia.cremona.it;
- c) tale trattamento è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività selettive in tutte le sue fasi e la base giuridica è richiamata nelle premesse dell'avviso di procedura selettiva/bando di concorso;
- d) il trattamento avverrà presso le sedi del titolare e del responsabile del trattamento, a cura delle persone preposte al procedimento selettivo e dei componenti della commissione presso la Provincia di Cremona – Corso Vittorio Emanuele II, 17 – 26100 – Cremona;
- e) la comunicazione, la diffusione o la distribuzione dei dati personali ad altri soggetti pubblici o soggetti privati viene effettuata esclusivamente nei casi e per le informazioni previste ai sensi di norme di legge o di regolamento;
- f) il trattamento dei dati personali avverrà per la durata di tempo necessaria a conseguire gli scopi sopra indicati e, comunque, per le finalità di ricerca statistica, storica e archivistica nel rispetto dell'obbligo di conservazione previsto per legge per i documenti detenuti dalla Pubblica Amministrazione.

2. Tale trattamento dei dati personali nell'ambito della selezione avviene con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di comunicazione a terzi.

3. La liceità del suddetto trattamento dei dati personali ricade nella necessità connessa all'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio dei pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e) del GDPR.

4. Il trattamento di categorie di dati particolari di cui all'art. 9 del GDPR viene effettuato in virtù del comma 2, lett. g) dell'art. 6 del GDPR, garantendo proporzionalità alla finalità perseguita e adeguate misure per tutelare gli interessati.

5. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione, il possesso di titoli nonché per consentire l'espletamento della procedura selettiva. La loro mancata indicazione può precludere tale verifica e la partecipazione alla predetta procedura.

6. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679; in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione,

la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, oltre al diritto alla portabilità dei dati (quest'ultima limitatamente ai soli dati forniti direttamente dall'interessato trattati con sistemi informativi – salvo che si riscontri un'eccessiva complessità tecnica), rivolgendo le richieste all'Amministrazione provinciale, al seguente indirizzo PEC: protocollo@provincia.cr.it.

7. Il Responsabile Unico del procedimento è la Dirigente del Settore risorse umane, servizi trasversali e progetti europei della Provincia di Cremona.

8. Gli interessati che ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento 2016/679 UE hanno il diritto di proporre reclamo al Garante (<https://www.garanteprivacy.it/>), come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

ART. 11 – DISPOSIZIONI FINALI

1. L'Amministrazione si riserva di modificare, prorogare od eventualmente revocare il presente avviso con provvedimento motivato.

2. Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia in quanto applicabili alle disposizioni previste dal Regolamento provinciale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi della Provincia di Cremona e alla normativa vigente materia.

3. Eventuali informazioni potranno essere richieste alla seguente casella di posta elettronica: personale@provincia.cremona.it ovvero al settore Risorse umane, Servizi Trasversali e Progetti Europei della Provincia di Cremona, Tel. 0372/406216-294.

Pubblicato in Cremona, 02.03.2026

La dirigente del Settore Risorse umane,
Servizi Trasversali e Progetti Europei,
Dott.ssa Barbara Faroni